

## Lavoratori della sanità in agitazione. Salta la trattativa sulle festività

**Pubblicato:** Lunedì 15 Maggio 2017



**Lavoratori del comparto sanità in stato di agitazione.** L'incontro della scorsa settimana tra tutte le sigle sindacali e il Prefetto di Milano si è concluso con un nulla di fatto: «Regione Lombardia – hanno commentato le sigle **FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FSI-USAE, NURSING UP E FIALS** – non ha fornito alcuna garanzia di rispetto degli impegni presi e contenuti negli accordi siglati sino ad oggi e non è stata in grado di fornire alcuna risposta esigibile alle nostre rivendicazioni. Sono invece emerse le **enormi criticità e difficoltà della Regione nell'attuare l'intera riforma della L.23/2015** e la non volontà ad attivare un confronto costante e costruttivo».

Sul tavolo **c'è un'intesa che il Governatore Maroni aveva siglato ma che è rimasta disattesa:** « Le OO.SS. ribadiscono quanto già comunicato in precedenza e rivendicano:

1. L'applicazione in toto degli accordi siglati con il Presidente Maroni nel 2014, e nel 2016 con tutte le OO.SS.
2. Coinvolgimento di tutti gli attori in tutti i livelli di contrattazione sull'attuazione della riforma.
3. Impegni concreti nel rivedere gli indicatori del fabbisogno di personale che permetterebbero di quantificare le risorse umane necessarie per realizzare l'intero progetto.
4. **Recupero delle risorse per la disparità di trattamento economico tra i lavoratori dello stesso**

**livello che provengono da realtà aziendali diverse.** La Regione deve assumere con responsabilità le scelte di dove destinare le risorse, di favorire nelle realtà territoriali l'applicazione dell'art.16 DL 98/2011, delle RIA, dell'art.40, dei proventi delle attività sanzionatorie, etc.

**5. Stabilizzare tutto il personale precario stimato in circa 3.000 professionisti lombardi.**

Visto l'esito dell'incontro **le Organizzazioni sindacali confermano lo stato di agitazione per il personale del comparto della sanità lombarda** e si riservano di attuare tutte le misure necessarie, e come prima iniziativa l'indizione di un Attivo unitario di tutte le RSU, i delegati e dirigenti sindacali territoriali delle scriventi. Seguirà volantino con data e indicazioni logistiche».

Tra le conseguenze dello stato di agitazione c'è l'annullamento dell'incontro che **il prossimo 19 maggio era in calendario nell'ASST Sette Laghi circa il pagamento delle festività** e altre questioni aperte legate al nuovo assetto aziendale con l'integrazione dell'ospedale di Tradate e dei distretti territoriali dell'ex Asl

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it